



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

REVISIONE del SISTEMA AVA – 2017

AVA 2 (versione del 5 maggio 2017)

PRINCIPALI MODIFICHE nelle PROCEDURE per
L'AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE, ACCREDITAMENTO INIZIALE
E PERIODICO delle SEDI e dei CORSI di STUDIO rispetto ad AVA 1

Vercelli 19, Alessandria 20 e Novara 20 e 21 luglio 2017

OBIETTIVI DEL CORSO

- Spiegare da dove nasce l'esigenza di formulare AVA 2
- Fornire una fotografia di come si configura AVA 2 rispetto ad AVA 1
- Nessuna pretesa di esaustività: ci concentreremo sui requisiti, sugli indicatori, sui punti di attenzione e sugli attori, (DM 987/2016)

REVISIONE SISTEMA AVA -2017

Fonti normative

DM 47/2013

- Sistema AVA
- Indicatori Assicurazione Qualità: 7- AQ declinati in 57 punti di attenzione: richieste finalizzate alla valutazione del **Processo**

DM 987/2016

- Sistema AVA2: Linee Guida ANVUR (ver. 05/05/2017)
- Requisiti di Qualità: 4 R declinati in 11 Indicatori per 34 complessivi punti di attenzione finalizzati alla valutazione oltre che del processo anche del **Risultato**
- Introduzione del Sistema degli Indicatori
- Linee Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti 2017/2018

QUALI ERANO GLI OBIETTIVI DI AVA 1

- Miglioramento della qualità della Didattica e della Ricerca negli atenei attraverso l'applicazione di un modello di assicurazione della qualità fondato su procedure interne di:
 - i. progettazione
 - ii. gestione
 - iii. monitoraggio e autovalutazione
 - iv. miglioramento
- Verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente

OBIETTIVI DI AVA 2

Mantenendo fermo il raggiungimento degli obiettivi fondanti di AVA

- Sostanziale semplificazione del sistema e alleggerimento degli adempimenti armonizzando la documentazione (SUA, RIESAME CICLICO, MONITORAGGIO ANNUALE)
- Maggiore adesione agli standard europei nuove ESG 2015: approccio maggiormente centrato sullo studente e sulla stretta complementarietà tra ricerca e formazione innovative
- Focus sugli indicatori di risultato oltre che sugli indicatori di processo, per riequilibrare eventuali effetti collaterali di una valutazione incentrata solo su processi

REVISIONE SISTEMA AVA -2017

	MODELLO AVA	MODELLO AVA 2
SISTEMA	6 requisiti AQ	3 requisiti di qualità (R1-R2-R4)
	41 punti di attenzione	17 punti di attenzione
DIPARTIMENTO		3 punti di attenzione
CDS	1 requisito AQ	1 requisito di qualità R3
	16 punti di attenzione	14 punti di attenzione

Corrispondenza fra i nuovi requisiti di qualità R1-4 e i vecchi AQ1-AQ7

Requisiti di AQ AVA 2.0 DM 987/2016 - allegato C	Requisiti di AQ AVA DM 47/2013 - allegato C
R1	AQ1 – AQ3 – AQ4 – AQ7
R2	AQ2 – AQ3 (1 punto)
R3	AQ5
R4	AQ6

La revisione dei Requisiti

Oltre alla riduzione significativa del numero dei Requisiti (da 7 a 4), degli Indicatori (da 17 a 11), dei Punti di attenzione (da 57 a 34), tramite soppressioni, spostamenti, accorpamenti:

- Redistribuzione dei pesi, con maggiore attenzione alla qualità della didattica (adeguamento alle *guidelines* ESG 2015)
- Eliminazione del voto finale (A-D) ai corsi visitati: giudizio **positivo** o **negativo**. **Modifica della scala di valutazione della sede: da A-D a A-E**
- Revisione approfondita delle formulazioni dei punti di attenzione, con eliminazione di incongruenze, sovrapposizioni, ridondanze e inserimento di esempi di buone pratiche
- Uniformità lessicale e semantica: introduzione di un Glossario unico per AVA, SUA-CdS e altri adempimenti.

REVISIONE SISTEMA AVA

DM 987/2016

ACCREDITAMENTO INIZIALE della SEDE	Art.2 & Allegati A, B, D
ACCREDITAMENTO INIZIALE del CdS	Art.4 & Allegati A, C (<u>R3 NEW</u>), D + Art.7 (Verifica dei Requisiti da parte del NdV NEW)
ACCREDITAMENTO PERIODICO della SEDE	Art.3 & Allegati B, C (<u>requisiti R1-4 NEW</u>) + Art.6 & Allegato E (Valutazione in Continuo a distanza Indicatori NEW) + Art.7 (Ampio Ruolo di Valutazione del NdV- NEW) + Visita CEV
ACCREDITAMENTO PERIODICO dei CdS	Art.5 & Allegato C (<u>R3 NEW</u>) + Art.6 & Allegato E (Valutazione in Continuo a distanza Indicatori NEW) + Art.7 (Ampio Ruolo di Valutazione del NdV NEW) + Visita CEV

Durata dell'accreditamento periodico: delle **Sedi** = quinquennale, dei **CdS** = triennale, quest'ultimo confermato o meno sulla base della Relazione NdV e della Valutazione ANVUR in continuo

Più attenzione alla Didattica



REVISIONE SISTEMA AVA DM 987/2016

Allegati:

A) Requisiti di accreditamento del corso di studio

Trasparenza

Requisiti di docenza

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Risorse strutturali

Requisiti per l'Assicurazione Qualità

REVISIONE SISTEMA AVA DM 987/2016

Allegati:

B) Requisiti di accreditamento iniziale delle sedi

Trasparenza

Sostenibilità

REVISIONE SISTEMA AVA DM 987/2016

Allegati:

**D) Numerosità di riferimento e massime di studenti e relativi
raggruppamenti**

Definizione della numerosità standard delle classi

REVISIONE SISTEMA AVA DM 987/2016

Allegati:

E) Indicatori di valutazione periodica di sede e di corso

Gruppo A indicatori didattica (a livello di sede e corso di studi)

Gruppo B indicatori di internazionalizzazione (a livello di sede e corso di studi)

Gruppo C indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (a livello di sede)

Gruppo D sostenibilità economico finanziaria (a livello di sede)

Gruppo E ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

ALLEGATO C – DM 987 del 12/12/2017

Requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio



COME E' FATTO UN R?

Requisito R3

Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

Indicatore R3.B

Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.1	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati da CdS? Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	<input type="checkbox"/>
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono definite e coerentemente attuate iniziative per il recupero dei debiti formativi da parte degli studenti? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)? Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso? Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?	<input type="checkbox"/>

ALLEGATO C

Requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio

Requisito R1

**Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca
(3 indicatori – 10 punti di attenzione).**

L'Ateneo ha un sistema solido e coerente per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e della ricerca, sia a supporto del continuo miglioramento sia a rafforzamento della responsabilità verso l'esterno. Tale sistema è stato chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo, di pianificazione strategica. E' assicurata la coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale e la sua attuazione, in termini di politiche, di organizzazione interna, di utilizzo delle potenzialità didattiche e di ricerca del personale docente, secondo le inclinazioni individuali e i risultati conseguiti, di verifica periodica e di applicazione di interventi di miglioramento.

R1-Visione e politiche di Ateneo per la qualità

R1.A Sistema di Ateneo per il monitoraggio e la raccolta dati per l'AQ

INDICATORE	PUNTI DI ATTENZIONE	
R1.A	R1.A.1	La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo <i>Documenti e Pianificazione di Ateneo</i>
	R1.A.2	Architettura del sistema di AQ di Ateneo (attori, compiti, responsabilità) <i>Regolamenti di Ateneo</i>
	R1.A.3	Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ <i>Regolamenti di Ateneo e Documenti del Presidio di Qualità</i>
	R1.A.4	Ruolo attribuito agli studenti <i>Statuto e Regolamenti di Ateneo</i>

R1-Visione e politiche di Ateneo per la qualità

R1.B Politiche per la progettazione, aggiornamento e revisione dei CdS

INDICATORE	PUNTI DI ATTENZIONE	
R1.B	R1.B.1	Ammissione e carriera degli studenti <i>Regolamenti e linee Guida di Ateneo</i>
	R1.B.2	Programmazione dell'offerta formativa <i>Linee di indirizzo per la Programmazione dell'Offerta Formativa</i>
	R1.B.3	Progettazione e aggiornamento dei CdS <i>Linee guida ANVUR CUN, linee di indirizzo per la Progettazione dell'Offerta Formativa</i>

R1-Visione e politiche di Ateneo per la qualità

R1.C Politiche sulla competenza/aggiornamento dei docenti e sulla sostenibilità

INDICATORE	PUNTI DI ATTENZIONE	
R1.C	R1.C.1	Reclutamento e qualificazione del corpo docente <i>Regolamenti di Ateneo e Documenti degli Organi</i>
	R1.C.2	Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca Personale tecnico amministrativo <i>Regolamenti di Ateneo, Carta dei Servizi, Sistema di Gestione delle Performance</i>
	R1.C.3	Sostenibilità della didattica <i>Strumenti di monitoraggio della qualità della Didattica erogata</i>

ALLEGATO C

Requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio

Requisito R2.

Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ. (2 indicatori – 2 punti di attenzione).

Il sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo è efficace, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione dei processi di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS.

R2 - Sistema di Ateneo per l'Assicurazione Qualità

R2.A Sistema di Ateneo per il monitoraggio e la raccolta dati per l'AQ

INDICATORE		PUNTI DI ATTENZIONE
R2.A	R2.A.1	Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili <i>Documenti dell'attività del Presidio</i>

R2.B Sistema di Ateneo per l'autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti

INDICATORE		PUNTI DI ATTENZIONE
R2.B	R2.B.1	Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione <i>Relazioni CPDS e Nucleo di valutazione</i>

ALLEGATO C

Requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio

Requisito R3

Qualità dei Corsi di Studio. (4 indicatori – 14 punti di attenzione).

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente.

R3–Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

R3.A Sistema di Ateneo per il monitoraggio e la raccolta dati per l'AQ

INDICATORI	PUNTI DI ATTENZIONE	
R3.A	R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti <i>SUA: A1a, A1b, A2</i>
	R3.A.2	Definizione dei profili di uscita <i>SUA: A2a, A2b, A4b, A4c, B1</i>
	R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi <i>SUA: A4b, A2a, B1</i>
	R3.A.4	Offerta formativa e percorsi <i>A1a, A1b, A2</i>

R3–Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

R3.B Sistema di Ateneo per il monitoraggio e la raccolta dati per l'AQ

INDICATORE	PUNTI DI ATTENZIONE	
R3.B	R3.B.1	Orientamento e tutorato <i>SUA: B5</i>
	R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze <i>SUA: A3a (RAD), A3b (Reg)</i>
	R3.B.3	Organizzazione dei percorsi flessibili e metodologie didattiche <i>SUA: B5</i>
	R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica <i>SUA: B5</i>
	R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento <i>Syllabus, SUA:B1b, B2a, B2b</i>

R3–Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

R3.C Risorse umane, servizi e strutture di supporto

INDICATORE	PUNTI DI ATTENZIONE	
R3.C	R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente <i>SUA: quadro B3</i>
	R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica <i>SUA: quadri B4, B5</i>

R3–Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

R3.D Monitoraggio, revisione delle strategie, azioni di miglioramento

INDICATORE	PUNTI DI ATTENZIONE	
R3.D	R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti <i>SUA: quadri B1,B2,B4,B5 verbali e relazioni CPDS</i>
	R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni <i>SUA: quadri B7,C2,C3</i>
	R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi <i>Riesame ciclico e relazione annuale CPDS</i>

ALLEGATO C

Requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio

Requisito 4

Qualità della ricerca e della terza missione (2 indicatori – 8 punti di attenzione).

Il sistema di AQ della ricerca e della terza missione è efficace, definito nei suoi orientamenti programmatici dall'Ateneo e perseguito dai Dipartimenti.

R4-Valutazione di Ricerca e Terza Missione nel Sistema di AQ

R4.A Politiche per la qualità della Ricerca e della Terza Missione dell'Ateneo

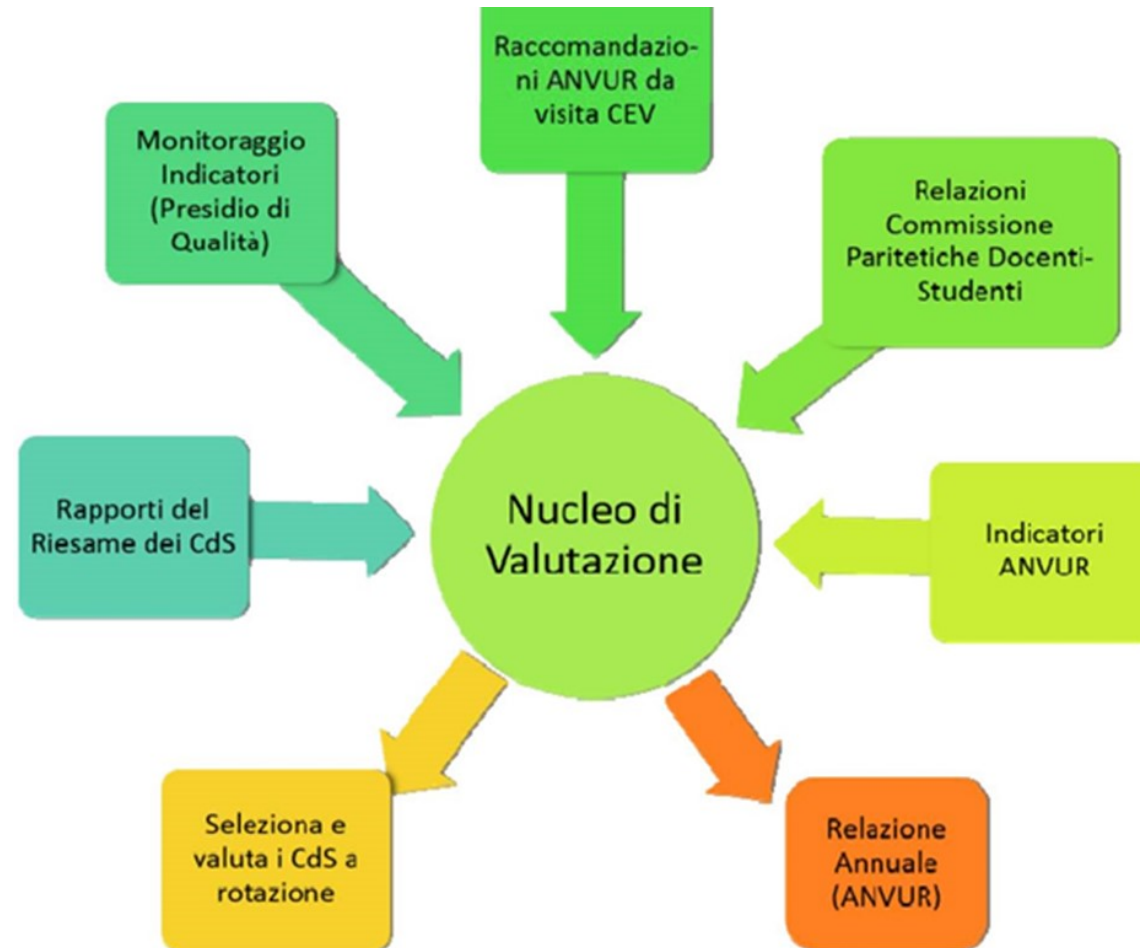
INDICATORE	PUNTI DI ATTENZIONE
R4.A	R4.A.1 Strategie e politiche di Ateneo <i>Piano triennale di Ateneo, Linee strategiche, documenti programmatici</i>
	R4.A.2 Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi <i>Documenti strategici di Ateneo</i>
	R4.A.3 Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri <i>Documenti strategici di Ateneo, Delibere, strumenti di pubblicazione delle decisioni</i>
	R4.A.4 Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione <i>Piano triennale di Ateneo, SUA-RD sezione III di Ateneo</i>

R4-Valutazione di Ricerca e Terza Missione nel Sistema di AQ

R4.B Sistema di Ateneo per il monitoraggio e la raccolta dati per l'AQ

INDICATORE	PUNTI DI ATTENZIONE	
R4.B	R4.B.1	Definizione delle linee strategiche <i>Documenti programmatici del Dipartimento – SUA-RD: A, B1, B2</i>
	R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi <i>SUA-RD: B3, D, E, F, G, H</i>
	R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse <i>Documenti programmatici del Dipartimento - SUA-RD: A1, B1</i>
	R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

DM 987/2016 ART. 7 – NUCLEO DI VALUTAZIONE



DM 987/2016 ART. 7 – NUCLEO DI VALUTAZIONE

- **Relativamente alle procedure di accreditamento delle Sedi e dei CdS, ai sensi del D.M. 987/2016, il NdV svolge le seguenti funzioni:**
- Esprime all'Ateneo un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio
- Svolge continuo monitoraggio: verifica il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornisce supporto all'ANVUR e al MIUR nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accreditamento iniziale e periodico dei Corsi e delle Sedi
- Supporta la governance e gli Organi di Governo dell'Ateneo ai fini del miglioramento dell'AQ, anche suggerendo passi metodologici: fornisce sostegno agli organi interni di Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle CPDS.

DM 987/2016 ART. 7 – NUCLEO DI VALUTAZIONE

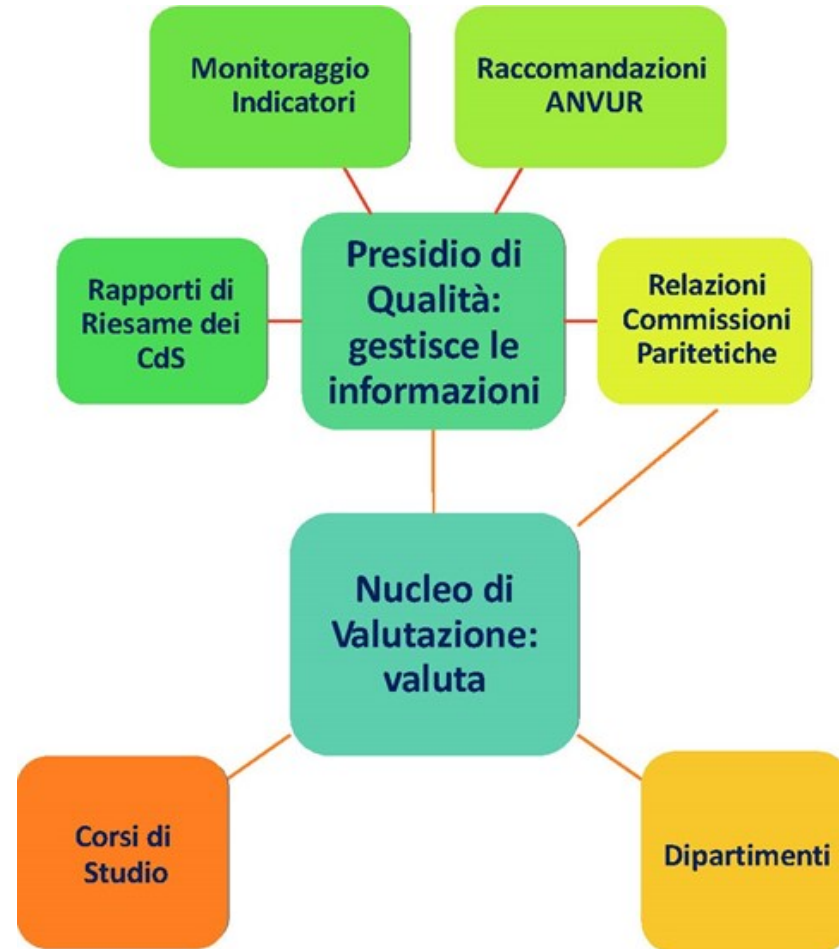
Ogni anno il NdV:

Redige la Relazione Annuale

In seguito alla visita di Accreditamento periodico, nella Relazione annuale immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall'ultimo Accreditamento periodico della Sede (o in ogni caso prima dello scadere dell'Accreditamento periodico) il NdV:

- relaziona all'ANVUR sull'applicazione delle eventuali raccomandazioni e condizioni formulate dall'Agenzia durante la visita di Accreditamento periodico
- segnala all'ANVUR i CdS con forti criticità alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio
- fa una relazione riassuntiva sulle attività di monitoraggio dei CdS

DM 987/2016 IL PRESIDIO DI QUALITÀ



DM 987/2016 IL PRESIDIO DI QUALITÀ

Ogni Ateneo è libero di determinarne la composizione e il funzionamento

Di norma comprende quelle competenze e responsabilità utili per assicurare la realizzazione dei monitoraggi dei CdS e degli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo e nei CdS

- Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli organi di governo
- Organizza e verifica:
 1. la compilazione delle schede SUA-CDS e SUA-RD
 2. coordina e supporta le Procedure di AQ a livello di Ateneo
 3. il Monitoraggio annuale e il Riesame dei CdS
 4. Promuove azioni di miglioramento
- Assicura il flusso informativo da e per NdV e ANVUR
- Raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori di qualità e cura la diffusione degli esiti (verso CdS, NdV, ANVUR)
- Attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità all'interno dell'Ateneo compresa la redazione di linee guida e documenti di indirizzo
- Segue la realizzazione del processo di follow-up a seguito delle visite CEV
- Predispone un prospetto di sintesi sui requisiti R1, R2 e R4.A in preparazione alla visita di accreditamento

DM 987/2016 LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI STUDENTI

- **La CPDS è una Commissione, composta in egual numero da Docenti e Studenti (CPDS)**, può essere prevista a diversi livelli, stende annualmente una relazione che prende in considerazione gli esiti annuali dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti e il complesso dell'offerta formativa dei CdS, indicando eventuali problemi specifici
- **La relazione deve basarsi anche su elementi di analisi indipendente**
(ossia non solo sui Rapporti di Riesame del CdS)
- **La relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione, al PQA e al CdS** che la recepisce e si attiva per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o altra rappresentanza studentesca)
- **Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nella Relazione del NdV sia nel rapporto di Riesame Ciclico**

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

IndicAVA: gli indicatori ANVUR

- ANVUR e MIUR hanno messo a disposizione degli Atenei un "**Cruscotto di Indicatori**" per il monitoraggio annuale calcolati sull'intero territorio nazionale
- Fra questi, alcuni **indicatori sentinella** scelti verranno utilizzati dall'ANVUR per monitorare i CdS, selezionando quelli da visitare
- Gli indicatori sentinella sono gli **elementi su cui i CdS dovranno impostare il nuovo Riesame Annuale semplificato** ossia la scheda di monitoraggio.
- Il **singolo Corso di Studio dell'ateneo viene confrontato con i corsi della stessa classe di laurea e tipologia** (triennale, magistrale, numero chiuso ecc.) e per ripartizione geografica, restituendo un'immagine multidimensionale dell'offerta nazionale complessiva
- Gli indicatori sui CdS, opportunamente aggregati, riguardano le carriere dei suoi studenti, il grado di internazionalizzazione e la qualificazione dei docenti del CdS

La rilevazione dell'opinione degli studenti: OPIS

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti:

- è delegata agli Atenei, che dovranno fare pervenire annualmente all'ANVUR gli esiti dei singoli CdS con modalità da definire, **al fine di calcolare i valori medi nazionali per classe di laurea e disciplina**
- i questionari riguardano l'opinione degli studenti, quella dei laureandi e laureati
- i questionari dovranno obbligatoriamente prevedere i quesiti riportati negli Allegati IX e IX bis del Documento ANVUR -Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano, a cui potranno esserne aggiunti altri da parte degli Atenei (i risultati di tali quesiti aggiuntivi non verranno raccolti dall'ANVUR)
- l'ANVUR, per i fini che le sono propri, **non raccoglierà le valutazioni dei singoli insegnamenti ma piuttosto il dato aggregato dell'intero Corso di Studi**

Modalità di Rilevazione delle OPIS

Modalità di rilevazione

- la rilevazione dell'opinione degli studenti dovrà riguardare tutti gli insegnamenti, con una scheda per ognuno dei docenti
- per la rilevazione deve essere utilizzata la modalità *on line*, con possibilità di compilazione da supporto mobile (*smartphone, tablet*)
- tutti i questionari dovranno contemplare opportuni campi liberi per l'inserimento di suggerimenti migliorativi

Tempistica di Rilevazione delle OPIS

- La **somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti** gli insegnamenti (tradizionali o *blended*) **dovrà iniziare quando si giunge ai 2/3 dell'insegnamento da valutare e terminare tassativamente entro la fine delle lezioni**
- a tale fine si dovrà prevedere almeno un momento del corso dedicato alla compilazione in aula, possibilmente nella modalità on line, su supporto mobile (smartphone o tablet)
- Dopo la compilazione in aula, gli Atenei devono assicurare una seconda possibilità di compilazione on line, che dovrà avere termine entro la fine della prima sessione di esami prevista
- **I questionari per i laureandi saranno somministrati prima della seduta di laurea**
- I quesiti rivolti ai laureati possono essere raccolti anche attraverso le indagini AlmaLaurea dagli Atenei convenzionati

Uso e pubblicizzazione dei risultati

- I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti (insieme con i suggerimenti inseriti in campo libero) dovranno essere resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Direttore del Dipartimento (o al responsabile della struttura didattica), al coordinatore del CdS e al NdV
- Il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente al di sotto della media, dovrà attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti
- Le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di Riesame ciclico dei CdS
- Per ogni CdS dovranno essere pubblicizzati almeno i risultati analitici (in cui siano stati eventualmente resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili), con le valutazioni delle singole domande dei questionari